



## MOZIONE

Alla cortese attenzione  
del Sindaco di Sanremo  
del Presidente del Consiglio Comunale di Sanremo  
del Segretario Generale  
della Giunta

OGGETTO: Introduzione del registro comunale dei testamenti biologici.

La sottoscritta Paola Arrigoni capogruppo del MoVimento 5 Stelle Sanremo presenta la seguente mozione.

### **Premesso che:**

con testamento biologico si intende un documento contenente la volontà di essere o non essere sottoposti a trattamenti medici in caso di: malattie degenerative, traumi cerebrali e tutte quelle patologie che rendano una perdita di coscienza definibile come permanente e/o irreversibile, malattie che costringano a trattamenti permanenti con macchine o sistemi artificiali che impediscano una normale vita di relazione;

la persona che sottoscrive nomina un fiduciario che, in caso di patologia suddetta, diventa garante delle volontà del firmatario;

già dal 1991 negli Stati Uniti è stata introdotta una legge a tal riguardo, così come in molti Paesi dell' Unione Europea;

molti comuni italiani, tra i quali Torino, Rimini, Ferrara, Fiesole ecc. dal 2011 hanno adottato il registro comunale dei testamenti biologici;

lo scopo di detto documento è quello di registrare una volontà del cittadino, il che non si traduce in un diritto da esercitare: detto documento potrà essere utilizzato qualora si volesse accertare la volontà della persona, ed il giudice potrà tenerne conto per ricostruire la volontà dell'individuo;

con questo non si riconosce certo il diritto all'eutanasia: quello che attesta il Comune è semplicemente il fatto che questa dichiarazione esista, quando essa sia stata redatta e che sussista in doppia copia, l' una in Comune e l'altra ad esempio da legale o persona di fiducia dell' interessato.

#### **Constatato che:**

l'articolo 32, comma 2, della Costituzione Italiana recita che "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana";

l'articolo 13, comma 1, della Costituzione Italiana recita che "la libertà personale è inviolabile";

l'articolo 2 della Costituzione recita che "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo ...";

#### **Considerato inoltre che:**

l'articolo 3 (Dignità all'integrità personale), titolo 1 (Dignità), della carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea sancisce che il consenso libero e informato del paziente all'atto medico è considerato come un diritto fondamentale del cittadino, afferente i diritti all'integrità della persona;

l'articolo 9 della Convenzione sui Diritti Umani e la biomedicina di Oviedo del 1997, ratificata dal Governo Italiano ai sensi della Legge n. 145 del 28 marzo 2001, stabilisce che "i desideri precedentemente espressi a proposito di un intervento medico da parte di un paziente che al momento dell'intervento non è in grado di esprimere la propria volontà saranno tenuti in considerazione".

#### **Preso atto che:**

all'art.35 del codice deontologico dei medici (Acquisizione del consenso) è affermato che "... Il medico deve intervenire, in scienza e coscienza, nei confronti del paziente incapace, nel rispetto della dignità della persona e della qualità della vita, evitando ogni accanimento terapeutico, tenendo conto delle precedenti volontà del paziente";

all'art.38 dello stesso Codice (Autonomia del cittadino e direttive anticipate) è stabilito che "... Il medico, se il paziente non è in grado di esprimere la propria volontà, deve tenere conto nelle proprie scelte di quanto precedentemente manifestato dallo stesso in modo certo e documentato."

### **Verificato che:**

non è fuor di luogo l'intervento del Comune nel caso in argomento in quanto secondo l'art. 13, comma 1, del T.u.e.l (D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267) "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precisamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità.."

### **Il Consiglio Comunale delibera**

di prendere in considerazione l'effettiva necessità di creare un registro comunale dei testamenti biologici che potrebbe riportare inoltre le volontà di fine vita in materia di donazione organi o del proprio corpo alla scienza o le disposizioni su funerale civile o religioso la cremazione e la eventuale dispersione delle ceneri.

Paola Arrigoni  
capogruppo MoVimento 5 Stelle Sanremo

[paolarri@pec.it](mailto:paolarri@pec.it)

Sanremo, 18 novembre 2014